

Prima parte sabato

10.00

Introduzione dell'incontro

Monica Lanfranco

Economia e biografia sessuata

10.20

Lidia Menapace

Economia politica della differenza

10.40

Rosangela Pesenti

E se il lavoro non fosse una merce?

Da Adam Smith alle badanti

11.00

Coffee break

11.30

Laura Cima

Economia, finanza, lavoro: le donne stanno dove non c'è denaro?

11.50

Francesca Panzarin

Womenomics: donne, lavoro, economia, fecondità

12.10

Deborah Lucchetti

Ricollocare l'economico riprendendosi l'economia

12.30

Erminia Emprin Gilardino

Cura della vita: la mano visibile delle donne

Seconda parte sabato

15.00

Tiziana Bonora

La crisi come opportunità per il cambiamento

15.20

Sandra Fioccardo

Il mercato unica misura?

15.40

Beatrice Costa

Donne ed economia tra locale e globale: contarsi per contare?

Discussione

16.30

Merenda

17.00 – 19.00

Discussione

19.00 – 20.00

Mercatino del libero scambio

Cena su prenotazione

Terza parte domenica

10.00

Restituzione collettiva

“Nell'ambito delle scienze sociali l'economia - dal greco οικονομία , parola composta da oikos, *casa*, intesa anche come beni di famiglia, e νόμος (nomos), *norma* o *legge* e quindi *regole della casa* ma anche, più estensivamente, *gestione del patrimonio, amministrazione* - è la scienza che analizza la produzione, lo scambio, la distribuzione ed il consumo di beni e servizi”.

Ma come è possibile, se stiamo all'origine della parola economia, che questa oggi descriva l'ambito più lontano e alieno dalla nostra vita quotidiana?

Come è successo che da 'regola della casa' l'economia oggi sia il territorio di potenze finanziarie che giocano a dadi con denaro virtuale condizionando e più spesso spezzando le vite reali e concrete di donne e uomini in paesi che rischiano la bancarotta, o sono ostaggi di poche decine di banche?

Esiste un pensiero alternativo femminile su questo argomento, che nel mondo globale non può essere analizzato senza connetterlo con altri temi importanti e pesanti quali il potere, ma anche l'etica del dono e il tema della gratuità, che da sempre accompagna il dibattito sul lavoro di cura principalmente svolto dalle donne?

Organizzazione delle giornate

Venerdì 8 giugno

dalle ore 17.00 accoglienza,
cena su prenotazione e video

Sabato 9 giugno

Ore 9.00 colazione

ore 10.00 – 13.00 prima parte seminario

ore 13.15 buffet

ore 15.00 – 16.30 seconda parte seminario

ore 16.30 – 17 merenda

ore 17.00 – 19.00 discussione

ore 19.00 – 20.00

Mercatino liberato: portate oggetti usati

per il baratto (libri, vestiti, accessori):

li scambieremo divertendoci

Ore 21.00 cena (su prenotazione)

Domenica 10 giugno

Ore 9.00 colazione

ore 10.00 – 13.00 terza parte seminario

ore 13.00 – 14.30 buffet a richiesta

Sistemazione:

Stanze da 2/3/4 posti letto con bagno al piano più colazione,
fino a esaurimento 20 €

Disponibili altri posti letto in dependance accanto alla casa
principale in grande spazio in comune,

con bagno, più colazione 15 €

Spazio esterno per tende campeggio 5€

Cene vegetariane su prenotazione: 10 €.

Quota di partecipazione, 15 €.

Come arrivare: In treno la stazione d'arrivo è Acqui terme, che
dista 6 km da Caranzano. Facendo sapere l'orario
organizziamo navette. In auto si esce a Ovada (da nord) o a
Alessandria (da sud) e si prende per Acqui Terme, poi
Cassine, e al bivio si gira per Caranzano. La casa è subito
dopo la chiesa.

Prenotazioni e informazioni:

Monica Lanfranco 347 0883011,

Laura Guidetti 333 3444869

monica.lanfranco@gmail.com

lauraguidetti@aliceposta.it

www.altradimora.it,

www.mareaonline.it

ALTRADIMORA
OFFICINA DEI SAPERI FEMMINISTI

MAREA



ALTRADIMORA Caranzano (AI)
8,9,10 giugno 2012